



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECIGEDI835. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta Patavium Giardini Srl - P. Iva 03301490284, per il Servizio di riqualificazione del bosco e VTA. Anno 2024. Impegno di spesa di 36.753,00 al bilancio 2024. CIG B43D64E26A

Proposta di determinazione (PDD) n. 2442 del 13/11/2024

Determinazione (DD) n. 2318 del 25/11/2024

Fascicolo 2024.VII/1/1.100975 "Proposta di DETERMINA DIRIGENZIALE N. PDD/2024/2442"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 14/11/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 22/11/2024.



Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Bosco e Grandi Parchi
Responsabile del Procedimento: dott. Gianroberto Licori

PDD n. 2442 del 13/11/2024

Fascicolo 2024/VII.1.1/135/11

Oggetto: SECIGEDI835. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta Patavium Giardini Srl - P. Iva 03301490284, per il Servizio di riqualificazione del bosco e VTA. Anno 2024. Impegno di spesa di € 36.753,00 al bilancio 2024. CIG B43D64E26A

IL DIRETTORE/IL DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con delibera n. 21 del 18/04/2024 il Consiglio Comunale ha proceduto alla ratifica della Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 operata con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29 febbraio 2024;
- con deliberazione n. 33 del 13 giugno 2024 si è proceduto all'approvazione di una nuova variazione di bilancio e al conseguente aggiornamento del DUP 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 sono stati approvati, per gli anni 2024-2026, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art.

6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, “Rischi Corruttivi e Trasparenza” e i relativi allegati (Allegato 1 “Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni” e Allegato 2 “Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente”);

- in conseguenza delle succitate variazioni di bilancio, con deliberazione n. 166 del 2 agosto 2024 la Giunta ha inoltre proceduto alla variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- con la disposizione sindacale PG n. 611362 del 22 dicembre 2023 è stato conferito all’avv. Marco Mastroianni l’incarico di Direttore dell’Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico.

Visti

- l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*, in merito alle competenze dei dirigenti e l’art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l’art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020 con la quale si è approvata la Riorganizzazione dell’Ente e approvazione modifiche al Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi a far data dal 01/01/2021;
- l’art. 24 del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *“qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l’espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione”*;
- *il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed i relativi allegati*;
- *la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all’allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi*

di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia"* e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, *"Misure urgenti in materia di sicurezza"*, convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, prevede che *"restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e che il servizio per la quale si intende procedere all'affidamento, implica una spesa inferiore alle soglie minime previste;
- a seguito della conclusione del regime transitorio previsto dall'art. 225 del d.lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;

- l'art. 25 d.lgs. 36/2023, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26”*, senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;
- con comunicato del 10.01.2024 Anac ha stabilito che, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così, un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, nonchè consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento, le Stazioni Appaltanti, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro, fino al 30 settembre 2024, possono utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, anche ai fini dell'acquisizione del cig.

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2024-2026 - Sezione 3.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” - Allegato 1, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Rilevato che

- lo scrivente Settore, in particolare tramite il Servizio Bosco e Grandi Parchi, svolge attività inerenti alla riqualificazione del Bosco e dei Grandi Parchi;
- per garantire quanto sopra è necessaria il servizio di cui in oggetto, consistente nell'analisi delle alberature, in abbattimenti, in decespugliamenti, di messa a dimora di alberi in sostituzione;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è reperibile con i seguenti dati: CPV Identificativo 77310000-6; descrizione: Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi; categoria: servizi di manutenzione del verde-Mepa;

Dato atto che

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a € 140.000,00;

- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, let. b del d.lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato inoltre atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è il dott. agr. Gianroberto Licori;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Visto il progetto del servizio, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi ed i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 e composto dai seguenti documenti: Computo Metrico estimativo, Quadro economico di spesa, Disciplinare tecnico, allegati quali parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisizione della servizio in oggetto mediante il MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto;
- opportuno prevedere un unico lotto in quanto l'affidamento ha ad oggetto una prestazione unica ed omogenea.

Visto che:

- è stata effettuata un'istruttoria informale, a cura del RUP, finalizzata all'individuazione di uno o più operatori economici in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali svolta attraverso una ricerca negli elenchi di operatori del MEPA per il bando e la categoria indicati in premessa;
- le predette ditte sono abilitate ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;

Dato atto che si è provveduto ad invitare le ditte sotto indicate presenti in Me.PA, individuate fra quelle in grado di provvedere al servizio oggetto dell'appalto, tramite la modalità di negoziazione "Confronto di preventivi" (Rdo n. 4708797 del 31.10.2024), chiedendo di inviare un preventivo sulla base di quanto previsto nel progetto di servizio sopra indicato:

- DA LIO GARDEN DI DA LIO JACOPO – P.I. 03733690279
- EMILVERDE DI NARDO EMILIANO – P.I. 03212060275
- PATAVIUM GIARDINI S.R.L. – P.I. 03301490284

Verificato che

- dal riepilogo emesso dal portale Mepa a seguito pubblicazione della procedura e conservato agli atti d'ufficio risulta effettivamente inoltrata la richiesta alle tre ditte suindicate;

Preso atto che

entro il termine stabilito del 7.11.2024 è pervenuto un solo preventivo di offerta, con relativa documentazione, depositati agli atti d'ufficio, da parte della seguente impresa:

- PATAVIUM GIARDINI S.R.L. – P.I. 03301490284, che ha offerto un ribasso del 5,65% sulla cifra a base d'asta di € 30.869,54, pertanto pari ad € 1.744,13, e che porta quindi la cifra dell'offerta ad € 29.125,41 (o.f.e.), oltre ad oneri di sicurezza e iva per legge;

Valutata l'offerta presentata dall'impresa suindicata allegata alla presente per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rispondente alle caratteristiche tecniche richieste e ritenuta congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato.

Ritenuto pertanto

- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023, che la predetta offerta è congrua e conveniente;

- sulla base anche della dichiarazione relativa al possesso di documentate esperienze pregresse, presentata dall'operatore in sede di offerta, che lo stesso risulta idoneo all'affidamento dell'incarico;
- di affidare, previa consultazione di più operatori economici, attraverso la procedura "confronto di preventivi" nel Me.PA ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, alla Ditta PATAVIUM GIARDINI S.R.L. - P. Iva 03301490284, che ha presentato un'offerta economicamente vantaggiosa e rispondente alle esigenze della scrivente Direzione, per un importo complessivo di € 36.753,00 (o.f.i).

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*);

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;

- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;
- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 nonché apposita dichiarazione mediante Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante richiede invece la garanzia definitiva ex lege;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'Anci Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato inoltre atto

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, mediante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16^{ter} del d.lgs 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG 2024_491867, la dichiarazione del RUP di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

DETERMINA

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio di cui in premessa, stabilendo che:
 - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello della riqualificazione del Bosco e dei Grandi Parchi;
 - l'oggetto del contratto è il servizio di verifica mediante VTA delle alberature, rimozione ed eventuale sostituzione di alcune, ed altre operazioni attinenti;
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
 - il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MEPA;
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio in oggetto alla Ditta PATAVIUM GIARDINI S.R.L. - P. Iva 03301490284 per € 29.125,41 oltre ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per € 1.000,00 e sul totale iva al 22% pari ad € 6.627,59, per un totale complessivo di € 36.753,00 (o.f.i.).
3. **di impegnare** la somma complessiva di € 36.753,00 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta PATAVIUM GIARDINI S.R.L. - P. Iva 03301490284.
4. **di imputare** la somma complessiva di € 36.753,00 (o.f.i) al cap. 33503, art. 29, azione di spesa SECI.GEDI.835 "Manutenzione del verde dei boschi e grandi parchi", codice gestionale 012

“Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti”, spesa finanziata con imposta di soggiorno Bilancio 2024; che non presentando totale disponibilità viene incrementata per competenza e per cassa per la somma di € 10.032,22 dal capitolo 33503/029, azione di spesa SECI.GEDI.836 "Spese per manutenzioni impianti boschi e grandi parchi";

CIG B43D64E26A;

5. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
6. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
7. **di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
8. **di stabilire** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto
9. **di provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023

il Direttore

Avv. Marco Mastroianni

Allegati:

- Allegato A - Condizioni esecutive di contratto e capitolato prestazionale;
- Allegato B – Disciplinare tecnico;
- Allegato C – Computo Metrico Estimativo;
- Allegato D - Quadro Economico;
- Allegato E – Offerta economica Rdo n. 4708797 del 06/11/2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17191/2024 del 20/11/2024 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI835. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000" "SECIGEDI835. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta Patavium Giardini Srl - P. Iva 03301490284, per il Servizio di riqualificazione del bosco e VTA. Anno 2024. Impegno di spesa di € 36.753,00 al bilancio 2024. CIG B43D64E26A " autorizzazione Proposta di determina 2442/2024 del 13/11/2024

L'impegno di spesa numero 17191/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503029 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Comp. 2024	36.753,00
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	
<i>Fornitore</i>	PATAVIUM GIARDINI S.R.L. Cod.Fisc. 03301490284 P.Iva	
<i>CIG</i>	03301490284 B43D64E26A CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	3932 - SECIGEDI835 - Manutenzioni del verde dei boschi	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	36.753,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09021.03.033503029 a competenza 2024 al 20/11/2024

Stanziamiento di bilancio	709.565,43 +
Impegni precedenti	623.035,63 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	86.529,80 =
Ammontare del presente impegno	36.753,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	49.776,80 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 20 novembre 2024

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2442

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: Dott. Arch. Gianroberto Licori

ALLEGATO A

CONDIZIONI ESECUTIVE E CAPITOLATO PRESTAZIONALE Servizio di riqualificazione del Bosco e Grandi Parchi oltre al V.T.A

Denominazione ufficiale: Comune di Venezia

Direzione: Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

Servizio: Bosco e Grandi Parchi

RUP: Dott. arch. Gianroberto Licori

Contatti: tel. +39 041 274 6949 e 6940

E-mail: supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it e bosco.grandiparchi@comune.venezia.it

PEC: bosco.grandiparchi@pec.comune.venezia.it

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la Riqualificazione del Bosco e grandi parchi oltre al V.T.A. ossia alla valutazione di stabilità degli alberi del parco Albanese. (CPV: 77310000-6 "Servizi di manutenzione del verde-Mepa" Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi).

Le prestazioni oggetto della presente procedura e le condizioni specifiche di esecuzione delle stesse sono descritte in dettaglio nei seguenti atti:

- Condizioni esecutive e Capitolato prestazionale;
- Clausole ex art. 1341 comma 2 c.c.
- Disciplinare tecnico;
- Computo Metrico Estimativo;
- Quadro Economico;



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: Dott. Arch. Gianroberto Licori

Art. 2 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto decorrerà dalla data della stipula su piattaforma Mepa e fino al 31.12.2024.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto prestazione unica ed omogenea.

L'importo da ribassare per il presente appalto viene stabilito in € 30.869,54 (iva esclusa), comprensivo dei costi della manodopera pari ad € 3.096,75 che non devono essere assoggettati a ribasso; l'operatore dovrà pertanto considerare il ribasso solo sull'importo dei servizi al netto del costo della manodopera, salvo quanto previsto dall'art. 41 c. 14 del D.Lgs 36/2023. Il ribasso così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo la stipula del contratto mediante piattaforma Mepa.

E' facoltà della stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs 36/2023.

Art. 5 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

La ditta aggiudicataria si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: Dott. Arch. Gianroberto Licori

collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro. L'operatore economico può indicare, nella propria offerta, il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante ovvero **il Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti - 19 Giugno 2018 e s.m.i.** L'Appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. L'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi necessari a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori e servizi svolti, oltreché tutti i procedimenti e le cautele idonei a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati che si potrebbero verificare durante le operazioni di competenza riguardanti i lavori e servizi oggetto del presente capitolato.

Art. 6 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta comunica, a mezzo del portale Mepa, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i e si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto corrente entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: Dott. Arch. Gianroberto Licori

il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 7 – FATTURE E PAGAMENTI

La fattura dovrà essere emessa, salvo quanto diversamente disposto in atti, solo a consuntivo, a seguito di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità dello stesso e della verifica della regolare esecuzione della prestazione dedotta in contratto, nonché previa acquisizione del DURC regolare, e sarà liquidata entro 30 giorni dall'emissione.

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;

4

**Il documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 via Gori, 8 - 30174 Mestre - Venezia - tel. +39 041 274 6940

E-mail: bosco.grandiparchi@comune.venezia.it- PEC: bosco.grandiparchi@pec.comune.venezia.it



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: Dott. Arch. Gianroberto Licori

- l'indirizzo di fatturazione: SAN MARCO, 4136 - VENEZIA - 30124 (VE) VENETO;
- centro di costo: 335;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- (*se tenuto*) la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario.

Le suddette indicazioni costituiscono **requisito essenziale** per procedere al pagamento delle fatture stesse.

Art. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace. Sono fatte salve le clausole risolutive espresse che dovessero intervenire ed operare nel rapporto contrattuale.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinante dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Art. 9 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto.

A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: Dott. Arch. Gianroberto Licori

dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter d.lgs. 165/2001e s.m.i., alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*).

Art. 10 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, e in ogni altro caso in cui le stesse non siano realizzate con le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 d.lgs. 36/2023, una penale dell'uno (1) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'aggiudicatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, ivi compresi spese ed oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 11 – RECESSO

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito alla fornitura, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs 36/2023 , senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

Art. 12 – GARANZIE

6

**Il documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005
via Gori, 8 - 30174 Mestre - Venezia - tel. +39 041 274 6940*

E-mail: bosco.grandiparchi@comune.venezia.it- PEC: bosco.grandiparchi@pec.comune.venezia.it



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: Dott. Arch. Gianroberto Licori

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs 36/2023 non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 117, comma 1 e dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023, è invece richiesta per la sottoscrizione del contratto la prestazione da parte dell'appaltatore della garanzia definitiva in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 106 del medesimo decreto e fatte salve le riduzioni o gli eventuali aumenti al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 117 comma 1 del d.lgs. 36/2023, da rilasciarsi dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 c.c., secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

Art. 14 – SUBAPPALTO

È ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro III del D.Lgs 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'affidatario trasmette il contratto di subappalto, alla stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: Dott. Arch. Gianroberto Licori

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per quanto non espressamente previsto trova applicazione quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

Art. 15 – RISOLUZIONE, INADEMPIMENTO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e s.m.i. e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. 78 del 13/04/2023);
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.
-



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: Dott. Arch. Gianroberto Licori

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto. Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Art. 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente allegato Condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. copia del codice di comportamento interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e s.m.i. e di quelli sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: Dott. Arch. Gianroberto Licori

delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 18 - RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023 ove ne ricorrano i presupposti e che, con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore, cessi la materia del contendere.

Art. 19 - FORO COMPETENTE E RICORSI GIURISDIZIONALI

Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e
del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Bosco e Grandi Parchi

PG/2024/462022 del 23/09/2024

Intervento: "SECIGEDI835 – Servizio di riqualificazione del bosco e VTA.
Anno 2024"

Documento: DISCIPLINARE TECNICO

Progettista: dott. biol. Alberto Manzoni

Collaboratori: dott. arch. Gianroberto Licori
dott. urb. Daniela Gerometta

R.U.P. : dott. arch. Gianroberto Licori

Mestre – Venezia, 23 settembre 2024

Servizio di riqualificazione del bosco e VTA

DISCIPLINARE TECNICO



INTERVENTI A PARCO A. ALBANESE

Le operazioni previste per questi interventi sulla vegetazione nel Parco Albanese possono essere di seguito brevemente descritte:

INTERVENTI DI ABBATTIMENTO PIANTE

Gli interventi di abbattimento e messa a dimora saranno compiuti nella quasi totalità presso le aree boscate del parco Albanese.

La stagione vegetativa appena trascorsa è stata contrassegnata da una forte siccità e quindi saranno da prevedere alcune morie o scarsa vitalità di qualche esemplare arboreo in più rispetto gli anni scorsi.

L'allestimento del legname sarà condotto secondo le normali tecniche forestali (depezzatura, sramatura, accatastamento, ecc.) con l'attenzione, tuttavia, a cippare il più possibile in sito, tramite trinciastocchi forestale o macchine similari.

L'eliminazione del legname prodotto dagli abbattimenti e dalle potature sarà a carico dell'Appaltatore.

Norme Generali:

Il legname e la ramaglia proveniente dalle operazioni dovranno essere prontamente eliminati a cura e spese dell'Impresa. Dove possibile, e su eventuale indicazione della D.L., il materiale potrà essere cippato e allontanato. E' fatto assoluto divieto alla Ditta appaltatrice di bruciare ramaglie o legna di risulta sul posto di esecuzione dei lavori.

La manodopera addetta a queste operazioni dovrà essere tutta specializzata.

Nel caso in cui le piante non siano raggiungibili con piattaforme aeree o l'intervento comporti un elevato rischio, di infortuni per gli operatori o di danni per gli alberi circostanti, si potrà eseguire l'intervento con la tecnica del "tree climbing". In questo caso gli operatori dovranno essere dotati di tutta l'attrezzatura necessaria e rispondente ai requisiti di Legge, inoltre il personale dovrà essere stato formato opportunamente a questa particolare tecnica.

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di procedere, in presenza di piante malate o repute tali od in caso di abbattimento di piante morte o deperienti, alla disinfezione di tutti gli attrezzi

di taglio. Passando da una pianta all'altra, le lame degli arnesi dovranno essere disinfettate con sali quaternari d'ammonio all'1%, o soluzioni di ipoclorito di sodio al 2%, o alcol etilico al 60%, tranne diverse disposizioni della D.L. Oppure disinfettati con fiamma.

In tutti i casi l'Appaltatore dovrà aver cura di rimuovere tutti i residui di potatura dalle piante affette da fitopatologie.

La Ditta appaltatrice è obbligata a ripristinare ogni elemento che dovesse essere manomesso nel corso dell'esecuzione dei lavori.

In nessun caso la Ditta potrà operare sulle piante senza il parere e l'autorizzazione della D.L. che si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento i lavori stessi e di procedere all'applicazione di un'adeguata penalità per ogni pianta potata non in conformità con le norme impartite. La Ditta dovrà garantire inoltre l'eventuale esecuzione, a richiesta della D.L., di potatura o abbattimenti in giornate normalmente non lavorative (sabato pomeriggio - domeniche e festività infrasettimanali) e ciò nel caso in cui, per motivi tecnici (ENEL - TELECOM - ecc.) o di emergenza (eventi climatici o altro) si possa operare solamente in tali giornate.

A. Abbattimenti

L'intervento verrà eseguito con le modalità ed i mezzi che di volta in volta saranno ritenuti più idonei dalla D.L. La scelta sarà determinata in base alle dimensioni della pianta e/o a particolari situazioni di pericolosità e difficoltà nell'eseguire l'operazione. In base alle dimensioni in altezza si distinguono dunque due tipologie di abbattimenti:

- Con mezzi manuali mediante taglio alla base con motosega e caduta guidata.
- Tramite l'ausilio di autoscala o di piattaforma aerea (depezzatura) o in casi particolari se valutato opportuno dalla D.L. con interventi in tree-climbing.

FORNITURA E MESSA A DIMORA DI ALBERI e ARBUSTI

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati secondo le norme e buone tecniche arboricole descritte negli Standard Tecnici Europei pubblicati dalla Società Italiana d'Arboricoltura:

- ETPS - European Tree Planting Standard - Standard Europeo sulla Piantagione degli alberi

Si procederà all'escavo delle buche in terreno di qualsiasi natura e consistenza separando la terra buona dai sassi, dalle erbacce e dagli altri materiali inerti o dannosi.

Se dovesse mancare della terra, L'impresa appaltatrice dovrà provvedere, a sue spese, alla fornitura di buona terra da giardino, senza pretendere compensi diversi.

L'escavo delle buche dovrà essere fatto a mano con il vanghetto o con l'impiego di mezzo meccanico, e dovranno avere mediamente le seguenti dimensioni da 60-100x 60-100x 60-100 cm;

La concimazione d'impianto si attuerà con le modalità previste nel Capitolato del Comune di Venezia.

Resta sottinteso che la fornitura di concimi complessi e di stallatico o terricciati e torba, è a totale carico della Ditta appaltatrice.

E' caldamente consigliato nella fase della messa a dimora l'impiego di micorrize per migliorare le condizioni di attecchimento delle nuove piante.

Potrà essere richiesta la formazione di un drenaggio nel fondo della buca, per uno spessore di almeno 20÷30 cm, utilizzando allo scopo materiali grossolani (pietrame, ghiaione, argilla espansa, ecc.) ricoperti da uno strato di sabbia granita non inferiore a 5 cm, il tutto a carico della Ditta. Al termine di tale operazione tutto il materiale drenante dovrà essere ricoperto con uno strato di almeno 20 cm di buona terra vegetale finemente sminuzzata proveniente dallo scavo.

Tali operazioni di svolgeranno secondo le disposizioni impartite dalla D.L.

Il riempimento delle buche dovrà essere effettuato in modo tale da non danneggiare le piante ed il loro apparato radicale.

Ad operazione ultimata, il terreno attorno alla pianta non dovrà formare cumulo, anzi si effettuerà uno svaso allo scopo di favorire la raccolta di acque meteoriche o di innaffiamento.

Le piante saranno ancorate mediante pali tutori in castagno scortecciati o in pino silvestre impregnato in autoclave di opportuna misura o, a seconda della conformazione della chioma e delle sue dimensioni.

La legatura delle piante al tutore, avverrà con legacci in vimini o altro materiale idoneo, previa interposizione di cuscinetti di paglia o gomma.

Le legature definitive dovranno essere eseguite dopo essersi accertati del perfetto assestamento del terreno della buca, ad evitare che la pianta risulti sospesa al tutore, o che si formino spazi vuoti attorno alle radici.

Per tale scopo è fatto obbligo alla Ditta di provvedere all'innaffiamento delle piante appena poste a dimora e di eseguire una legatura provvisoria con un solo legaccio.

I tutori dovranno essere di misura adeguata e non dovranno essere inferiori (come diametro) al diametro della pianta misurata ad 1 m di altezza dal colletto.

Essi dovranno essere infissi nel fondo della buca per una profondità pari a quella della buca stessa ed uscire da questa per un'altezza pari ai 1/3 dell'altezza totale della pianta.

Nel caso si dovesse provvedere all'impianto di essenze arboree in zolla o di cassa, su formelle lungo i marciapiedi l'ancoraggio si potrà avere con l'infissione di due pali sistemati lungo l'asse di piantagione ai lati della formella, fissati tra di loro con chiodi da una traversa di opportuna misura, alla quale verrà fissata la pianta con opportuni legacci.

La terra delle buche ove è avvenuto l'impianto, dovrà essere costipata evitando con cura il danneggiamento dell'apparato radicale o delle parti aeree delle piante.

Le piante ordinate dovranno essere trasportate, a cura e spese della ditta fornitrice, nei luoghi indicati dalla Direzione Lavori, la ditta appaltatrice dovrà assicurare il perfetto attecchimento delle piante fornite, impegnandosi a sostituirle in caso di morte. La garanzia vale per mesi 24 a partire dalla data di ultimazione dei lavori, a seconda del tipo di piantagione.

Durante tale periodo, tutte le cure colturali (potature di allevamento e contenimento, ecc., sostituzioni di pali tutori, trattamenti antiparassitari ed anticrittogamici, ecc.) saranno a totale carico della Ditta appaltatrice e si intendono compensate con i prezzi unitari offerti in sede di gara. Soltanto il costo degli innaffiamenti, se ritenuti indispensabili dalla D.L., saranno compensati a parte.

Le piante, siano esse alberi od arbusti o piante erbacee, dovranno essere perfette e rispondenti alle misure e caratteristiche richieste, nonché esenti da malattie e da ferite causate dalla grandine o da parassiti o da azioni meccaniche estranee alla normale manutenzione; parimenti dovrà essere garantita l'integrità dell'apparato radicale sia di piante a radice scossa, che in zolla, in cassa o in contenitore.

La mancanza di questi requisiti, comporterà il rifiuto di dette piante da parte della D.L. e l'immediato allontanamento dal cantiere delle stesse, con la pronta sostituzione da parte

dell'Appaltatore, senza che questi possa chiedere alcun compenso al di fuori dei prezzi offerti in sede di gara.

La D. L. si riserverà altresì la facoltà di procedere alla ordinazione, totale o parziale e frazionata nel tempo, delle piante oggetto dell'appalto e la Ditta appaltatrice dovrà dare pronta evasione agli ordinativi scritti emessi dalla D. L.

Qualora l'ordinativo non avesse seguito o comunque non rispettasse i termini di tempo citati nella richiesta, è facoltà della D. L. di rendere nullo l'ordinativo stesso previa semplice comunicazione scritta e di rivolgersi ad altra Ditta presente in sede di gara. La conformazione del fusto e della chioma delle piante richieste dovranno essere sempre rispondenti a quanto richiesto, conservando se possibile, la forma naturale della chioma.

In osservanza alla legge 22-5-1973 n.269, sulla disciplina della produzione e commercio delle piante forestali, queste devono provenire da vivai autorizzati e muniti delle prescritte licenze.

I cartellini emessi dal produttore, prescritti in accompagnamento delle partite trasportate in loco e soggette a verifica da agenti del C.F.S., dovranno essere consegnati al direttore di lavori che ha l'obbligo di conservarli e tenerli a disposizione dell'eventuale collaudatore.

Gli alberi ed arbusti devono provenire da zone fitoclimatiche identiche o poco dissimili da quelle prescelte per la realizzazione dei lavori.

Per tutte le piante la valutazione viene fatta a numero ed in base all'altezza ed al diametro o come indicato in ciascun corrispondente articolo dell'elenco prezzi.

Tutte le piante inserite nell'elenco prezzi s'intendono fornite con zolla, in contenitore o in vaso.

Si precisa inoltre che le piante richieste espressamente dalla D.L., per particolari esigenze, che siano diverse da quelle normalmente in commercio, sia per le dimensioni, vigoria, tipo di allevamento, ecc. che possono definirsi esemplari, saranno valutate di volta in volta dalla D.L. stessa.

IRRIGAZIONE A MEZZO AUTOBOTTE DI ALBERI

L'intervento interessa tutti gli alberi posti a dimora da non oltre tre anni presenti sul territorio oggetto di appalto (ivi comprese le alberature stradali) a qualunque titolo presenti (e quindi,

messe a dimora, da qualsiasi ditta, personale comunale o/e volontariato) in sostituzione, reimpianto, integrazione del patrimonio vegetale arboreo. L'intervento riguarda gli alberi ovunque ubicati di recente impianto (1/3 anni dal trapianto): standard 50 l. di acqua per esemplare, per singolo intervento.

L'intervento comporta:

1 - apertura primaverile di formelle circolari a forma concava, tali da consentire la raccolta delle acque meteoriche di innaffiamento senza per contro scoprire o ledere gli apparati radicali;

2 - manutenzione delle medesime durante tutto il periodo primavera-autunno e cioè: eliminazione delle erbe infestanti, lavorazioni tali da garantire condizioni fisico meccaniche del terreno idonee alla rapida penetrazione delle acque o al relativo deflusso delle stesse;

3 - annaffiamento degli esemplari arborei, in modo tale da inumidire il terreno fino a cm. 30 di profondità. Ciò si otterrà riempiendo una seconda volta le sconature formate ad assorbimento avvenuto della prima distribuzione dell'acqua;

4 - eliminazione delle cavità di vaso al termine del periodo di annaffiamento e la loro colmata a forma convessa tale da garantire nel periodo invernale eliminazione dei ristagni e protezione dei geli per gli apparati radicali.

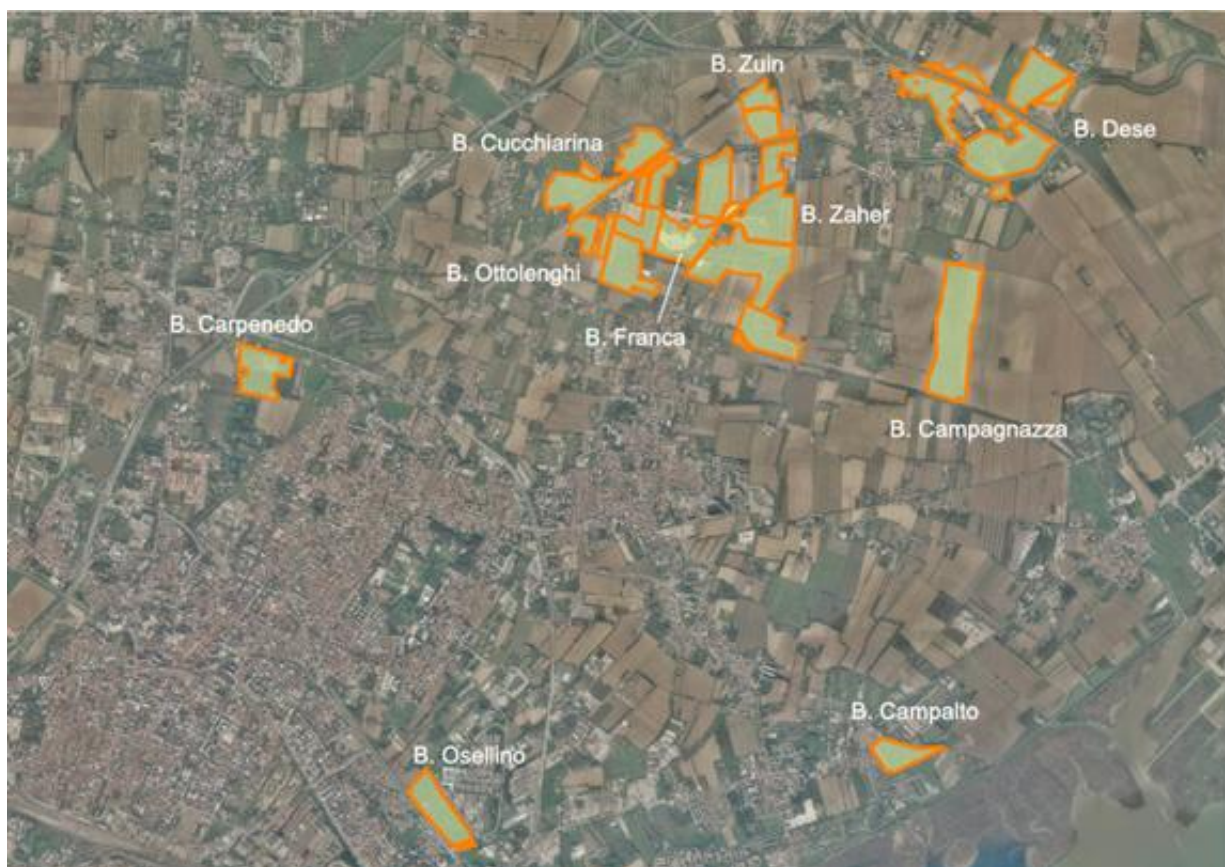
Ove sia posto apposito tubo di adduzione ciò non risulta ovviamente necessario.

Gli interventi da effettuarsi non potranno essere meno di 10 dieci, soprattutto nei mesi di giugno, luglio e agosto. L'Istituzione si assume l'onere dei relativi consumi idrici

INTERVENTI AL BOSCO DI MESTRE

I lavori da effettuarsi nei boschi sono principalmente di normale manutenzione e di mantenimento dei percorsi pedonali/ciclabili e delle ippovie, il contenimento dei rovi e altre specie pioniere infestanti e dalla conservazione in efficienza delle scoline e dei fossati per il normale deflusso degli eventi meteorici.

Inoltre si dovranno assicurare tutti quegli interventi di normale gestione dei boschi ovvero asporto di ramaglie che intralciano i passaggi pedonali ciclabili, pulizia del sottobosco da arbusti o rami caduti per la prevenzione dei rischi di incendio boschivo, mantenere agibili e sicuri i vialetti d'accesso, controllo delle condizioni fitosanitarie .



VALUTAZIONI DI STABILITA' DEGLI ALBERI DI PARCO ALBANESE

Le valutazioni di stabilità sono comprese nel presente progetto e saranno realizzate mediante il metodo VTA (Visual Tree Assessment = Controllo visuale dell'albero), che permette la classificazione dei soggetti arborei ed una suddivisione delle piante a rischio statico attraverso un'analisi visiva, in un primo momento, strumentale quando ritenuto necessario. La valutazione strumentale potrà comprendere analisi con il "Resistograph", "Tomografo sonico" o "Pulling test".

Fine ultimo, sarà quello di definire tutte le operazioni idonee, per ogni pianta oggetto di indagine, allo scopo di garantire la messa in sicurezza delle aree e salvaguardare l'incolumità dei frequentatori dei parchi.

In particolare si dovrà operare secondo le indicazioni date nelle schede dell'elaborato consegnato dal Professionista incaricato dalla ditta appaltatrice, le piante oggetto di indagine dovranno essere individuate dal professionista stesso e, la scelta finale dovrà comunque essere fatta in accordo i tecnici del Servizio Bosco e Grandi Parchi e il R.U.P.

L'intervento, compatibilmente con l'andamento stagionale ed il rispetto dei ritmi fisiologici della pianta, deve necessariamente essere realizzato entro dicembre del 2024, al fine di garantire l'incolumità e la tutela dell'impianto arboreo. Sarà inoltre prevista, nell'ambito di un progetto di ripristino del patrimonio arboreo, la messa a dimora di alcune piante. Il tutto nel rispetto della visione dell'impianto del parco e delle necessità delle piante stesse.

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e
del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Bosco e Grandi Parchi

PG/2024/462022 del 23/09/2024

Intervento: "SECIGEDI835 – Servizio di riqualificazione del bosco e VTA. Anno 2024"

Documento: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Progettista: dott. Biol. Alberto Manzoni

Collaboratori: dott. arch. Gianroberto Licori
dott. urb. Daniela Gerometta

R.U.P. : dott. arch. Gianroberto Licori

Mestre – Venezia, 23 settembre 2024

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEI BOSCHI E GRANDI PARCHI – ANNO 2024

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Assoverde Art.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Totale	Manodopera prezzo /un.	manodopera prezzo %	COSTO MANODOPERA
2505003	Decespugliamento su terreno mediamente infestato da arbusti, eseguito con trattore dotata di decespugliatore a coltelli o trincia forestale, con risulti lasciate sul posto: mediamente infestato	mq	25000	€ 0,18	€ 4.500,00			
2505016	Cure dei rimboschimenti. Trinciatura meccanica dell'area di recente imboscamento eseguita negli interfilari con trinciaerba azionato da trattore, finitura manuale con decespugliatore e con rilascio in loco del materiale tritato.	mq	28000	€ 0,13	€ 3.640,00			
2505032	Cure dei rimboschimenti. Ripulitura di giovane bosco consistente nello sfalcio delle erba e dei cespugli infestanti. Sfalci erba, infestanti arbustivi mediamente presenti	mq	18000	€ 0,25	€ 4.500,00			
2505035	Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1 m, con utilizzo di mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore, escluso l'onere di smaltimento: Senza rimozione dei materiali di risulta	mq	6500	€ 0,63	€ 4.095,00			
30030127	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa in parchi e giardini. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento e della rimozione del ceppo: esemplari di altezza da 12 m a 16 m	cad	7	€ 279,32	€ 1.955,24	€ 127,41	45,61%	€ 891,87
25020011	ALBERI - Messa a dimora di alberi a foglia caduca o persistente in area verde, (esclusa fornitura: vedi specifico capitolo e manutenzione e garanzia vedi cod. 25020040-045) posti a piè d'opera dall'impresa, compreso scavo e reinterro, formazione della conca di compluvio (formella), fornitura e collocamento di pali tutori in legno trattato, legatura, fornitura e distribuzione di ammendanti e concimi, una bagnatura con 50/100 l di acqua, eventuale fornitura e posa di tubo dreno interrato per irrigazione: per piante di circ. da 12 cm a 16 cm	cad	12	€ 116,07	€ 1.392,84	€ 36,63	31,56%	€ 439,56
15121056	Carpino nero (<i>Ostrya carpinifolia</i>) Circ. 14-16 cm	cad	4	€ 263,00	€ 1.052,00			
15120013	Acer campestre (<i>Acer campestre</i>) Circ. 14-16 cm	cad	4	€ 288,40	€ 1.153,60			
15120661	Frassino ossifillo (<i>Fraxinus angustifoliaspp.</i>) Circ. 14-16 cm	cad	4	€ 268,00	€ 1.072,00			
25020046	Manutenzione post trapianto per due anni di alberi. E' necessario che le cure colturali avvengano con puntualità, in particolare le annaffiature devono essere eseguite da aprile ad ottobre, salvo casi di periodi siccitosi che si dovessero verificare nel periodo invernale. La quantità di acqua non deve essere inferiore ai 50/100 litri per pianta per bagnatura. Il numero delle bagnature nel periodo compreso deve essere non inferiore a 10/12 interventi. Si dovrà garantire la pulizia periodica del tornello e qualora fosse necessario il ripristino dello stesso. E' compresa la saturazione delle fessure dovute all'assestamento definitivo della zolla, il ripristino, il controllo dei pali tutori e dei teli di juta, concimazioni e trattamenti fitoiatrici. Garanzia di attecchimento degli alberi, compresa la sostituzione delle piante non vegete, in modo da consegnare, alla fine del periodo di manutenzione, tutte le piante oggetto di trapianto in buone condizioni vegetative : per piante di circ. sino a 20 cm	cad	12	€ 219,98	€ 2.639,76	€ 81,86	37,21%	€ 982,32

	30030173	Irrigazione con autobotte di alberature, a gruppo o filare, compresa l'apertura e la chiusura della formella, con volumi minimi di adacquamento di 50 lt. a pianta. L'approvvigionamento dell'acqua è a carico del committente e i punti di rifornimento posti nel raggio di 3 Km : poste in parchi e giardini	cad	150	€ 9,24	€ 1.386,00		€ 5,22	56,55%	€ 783,00
4	2512045 a) Prezzo per 8 alberi e fino a 20	Analisi di stabilità visiva approfondita seguita da analisi strumentale con prove di trazione controllata da eseguirsi in area verde. Analisi di stabilità di un esemplare arboreo suddivisa in due fasi. Fase 1: Analisi visiva con schedatura individuale (o imputazione dei dati su un gestionale o un data base contrattuale) di un esemplare arboreo che, oltre alle voci già indicate per l'analisi di stabilità visiva sintetica, riporti anche chiare e dettagliate informazioni circa lo stato vegetativo e strutturale (significativi ai fini della stabilità) di: prime vie radicali, colletto, fusto, corona e chioma qualora presentino difetti visibili e significativi ai fini della stabilità. In particolare dovrà essere segnalata la eventuale presenza di carpofori, cretti, necrosi, cortecce incluse, danni meccanici, carie, cavità, inclinazione complessiva dell'albero ed ogni altro aspetto riconducibile ad una possibile alterazione che possa direttamente o indirettamente predisporre l'albero al cedimento strutturale nel breve o nel medio periodo. Fase 2: Analisi strumentale mediante prove a trazione controllata (pulling test). Il numero di sensori o di prove applicato dovrà essere sempre necessario e sufficiente per la definizione di una curva di ribaltamento e di una curva di rottura.	cad	4	€ 571,20	€ 2.284,80				
3	2512027 a) Prezzo per 8 alberi e fino a 20	Analisi di stabilità visiva approfondita seguita da analisi strumentale con tomografo sonico. Analisi di stabilità di un esemplare arboreo suddivisa in due fasi. Fase 1: Analisi visiva con schedatura individuale (o imputazione dei dati su un gestionale o un data base contrattuale) di un esemplare arboreo che, oltre alle voci già indicate per l'analisi di stabilità visiva sintetica, riporti anche chiare e dettagliate informazioni circa lo stato vegetativo e strutturale (significativi ai fini della stabilità) di: prime vie radicali, colletto, fusto, corona e chioma qualora presentino difetti visibili e significativi ai fini della stabilità. In particolare dovrà essere segnalata la eventuale presenza di carpofori, cretti, necrosi, cortecce incluse, danni meccanici, carie, cavità, inclinazione complessiva dell'albero ed ogni altro aspetto riconducibile ad una possibile alterazione che possa direttamente o indirettamente predisporre l'albero al cedimento strutturale nel breve o nel medio periodo. Fase 2: Analisi strumentale con tomografo sonico da terra. Il numero di sensori utilizzato dovrà essere sempre necessario e sufficiente per ottenere una precisa e dettagliata rappresentazione grafica della sezione arborea interessata dalla prova analitica. Il prezzo si intende riferito all'analisi di una sola sezione. L'esemplare deve essere fotografato nel suo insieme e nei suoi eventuali difetti. Le foto possono essere inserite nelle schede o nel data base o fornite in formato digitale e rinominate	cad	3	€ 255,60	€ 766,80				
2	2512021 a) Prezzo per 25 alberi e fino a 150	Analisi di stabilità visiva approfondita seguita da analisi strumentale con penetrometro elettronico (dendrodensimetro). Analisi di stabilità di un esemplare arboreo suddivisa in due fasi. Fase 1: Analisi visiva con schedatura individuale (o imputazione dei dati su un gestionale o un data base contrattuale) di un esemplare arboreo che, oltre alle voci già indicate per l'analisi di stabilità visiva sintetica, riporti anche chiare e dettagliate informazioni circa lo stato vegetativo e strutturale (significativi ai fini della stabilità) di: prime vie radicali, colletto, fusto, corona e chioma qualora presentino difetti visibili e significativi ai fini della stabilità. In particolare dovrà essere segnalata la eventuale presenza di carpofori, cretti, necrosi, cortecce incluse, danni meccanici, carie, cavità, inclinazione complessiva dell'albero ed ogni altro aspetto riconducibile ad una possibile alterazione che possa direttamente o indirettamente predisporre l'albero al cedimento strutturale nel breve o nel medio periodo. Fase 2: Analisi strumentale con penetrometro elettronico (dendrodensimetro) da terra. Le misurazioni saranno in numero necessario e sufficiente per supportare il valutatore nella fase di anamnesi e diagnosi. L'esemplare deve essere fotografato nel suo insieme e nei suoi eventuali difetti. Le foto possono essere inserite nelle schede o nel data base o fornite in formato digitale e rinominate.	cad	5	€ 86,30	€ 431,50				
		TOTALE SERVIZI				€ 30.869,54	TOTALE MANODOPERA			€ 3.096,75

	ONERI PER LA SICUREZZA					€ 1.000,00			
	TOTALE COMPLESSIVO					€ 31.869,54			

I codici sono riferiti al prezzario Assoverde anno 2023-24

	Totale Lavori					€ 31.869,54
	IVA					€ 7.011,30
	TOTALE COMPLESSIVO					€ 38.880,84



COMUNE DI VENEZIA
Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e
del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Bosco e Grandi Parchi

PG/2024/462022 del 23/09/2024

Intervento: "SECIGEDI835 – Servizio di riqualificazione del bosco e
VTA. Anno 2024"

Documento: QUADRO ECONOMICO

Progettista: dott. Biol. Alberto Manzoni

Collaboratori: dott. Arch. Gianroberto Licori
dott. Urb. Daniela Gerometta

R.U.P. : dott. Arch. Gianroberto Licori

Mestre – Venezia, 23 settembre 2024

SECIGEDI835 – Servizio di riqualificazione del bosco e VTA Anno 2024”

QUADRO ECONOMICO

Descrizione	Anno 2024	riporto
A1) Importo servizi a misura	€ 30.869,54	
A2) TOTALE SERVIZI soggetti a ribasso	€30.869,54	€30.869,54
A3) TOTALE IMPORTO SERVIZI	€ 30.869,54	
A4) Oneri per la sicurezza - non soggetti a ribasso	€1.000,00	
A) Totale a base d'asta IVA esclusa	€ 31.869,54	€ 31.869,54
B1) IVA 22% su A	€ 7.011,30	
Importo totale IVA inclusa		€ 38.880,84

Offerta Economica relativa a

Descrizione Servizio di riqualificazione del bosco e VTA. Anno 2024

RdO nr. 4708797

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	SETTORE VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Via giustizia n.23 Mestre Venezia		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	34801919220412746062		
Email	MARCO.MASTROIANNI@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	MARCO MASTROIANNI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

PATAVIUM GIARDINI S.R.L.

Partita IVA

03301490284

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Percentuali a ribasso

Nome	Valore
Percentuale di ribasso sull'importo a base di gara di € 30.869,54	5,65

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO
FIRMA DIGITALE**